



Consiglio Regionale della Puglia

LEGGE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2019, N. 49

**“Integrazioni alla legge regionale 24 luglio 1997, n. 19
(Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali
protette nella Regione Puglia)”**



LEGGE REGIONALE

**“Integrazioni alla legge regionale 24 luglio 1997, n. 19
(Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali
protette nella Regione Puglia)”**

Il Consiglio regionale ha approvato
la seguente legge:

Art. 1

Integrazione all’articolo 5 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 19

1. Al comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l’istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia), come da ultimo modificato dall’articolo 1 della legge regionale 16 ottobre 2009, n. 22, dopo le parole: “B4 - Palude la Vela”, sono inserite le seguenti: “B4 bis - Mar Piccolo”.

Art. 2

Integrazioni al Programma regionale allegato alla l.r. 19/1997

1. Al Programma regionale delle aree naturali protette – Elenco generale per Provincia e schede identificative, allegato alla l.r. 19/1997, sono apportate le seguenti integrazioni:

a) nell’elenco generale B - Provincia di Taranto, dopo la lettera: “B4 - Palude la Vela” è inserita la seguente: “B4 bis - Mar Piccolo”;



Consiglio Regionale della Puglia

3

b) dopo la scheda identificativa B4 è inserita la "Scheda B4 bis" allegata alla presente legge.

Art. 3
Norme finali

1. Entro un mese dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il presidente della Giunta regionale provvede agli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 2, della l.r. 19/1997.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Longo)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)



ALLEGATO

Scheda B4 bis

Denominazione dell'area: Mar Piccolo
Ubicazione:

Provincia: Taranto
Comuni: Taranto

Estensione:
8000 ettari

Motivazioni di salvaguardia:

Naturalistiche

Il Mar Piccolo è un esteso bacino interno comunicante col mare, sede di un importante patrimonio di biodiversità marina con oltre 1000 specie censite e di numerose risorgive sottomarine di acqua dolce, fondamento della peculiarità dell'ecosistema. Vi sono zone umide lungo le coste dove vivono colonie stanziale di Ardeidi, sostano e svernano numerose e rare specie acquatiche inserite nella Direttiva 92/43 (Spatola, Mignattaio, Moretta tabaccata), Fenicotteri, Cicogne, Falco pescatore, Volpoche. Nella Salina Grande nel periodo del ripasso primaverile sostano numerose Gru, Albanelle e Falchi di Palude.

Geologiche

Presenza di Geositi di cui uno di rilevanza internazionale relativo all'ultima fase del Pleistocene (da 132.000 ad 80.000 mila anni fa); per tale motivo la Comunità scientifica suggerisce l'area di Taranto come stereotipo di riferimento mondiale (Amorosi et al., 2014).

Culturali e antropiche

L'intera area custodisce antiche conoscenze e saperi: la lavorazione del bisso, la coltivazione dei mitili, dei molluschi, la realizzazione di manufatti specifici per la pesca.

Storiche

Le sponde del Galeso, un piccolo fiume che sfocia nel Mar Piccolo, hanno ospitato personaggi storici come Virgilio ed



Orazio che hanno cantato l'amenità dei luoghi e lo studioso di agronomia Columella.

Paesaggistiche

Le estese pinete del pianoro calcarenitico rivestono le sponde meridionali dei due Seni e scendono con decisi salti di quota fino alle rive del Mar Piccolo, lambendo le acque e ponendosi a contatto con le formazioni alofile ed i fragmiteti delle zone palustri; a settentrione vi sono lame e piccole gravine ricoperte di vegetazione mediterranea che si alternano ad ampi xerogramineti naturali e zone agricole tradizionali, uliveti e vigneti specializzati. Tutta l'area è caratterizzata da una maglia di antichi sentieri e tratturi, muretti a secco, masserie fortificate e corsi d'acqua perenni.

Archeologiche

Presenza di necropoli, ville, residenze ed insediamenti di epoca magnogreca ed imperiale romana, bizantina, normanno-sveva, antiche strade e tratturi.

Forme di protezione e gestione esistenti:

Riserva N.R.O. Palude la Vela, ettari 116;

SIC IT9130004 "Mar Piccolo" di 2926 ettari Foreste riparie a galleria termomediterranee (Nerio-Tamariceteae), Lagune, Steppe salate;

SIC IT9130002 135 ettari, percorsi substeppici di graminee e piante annue (Therobrachypodietea);

Habitat prioritario *1150 Lagune costiere;

Habitat 1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia;

Habitat 1420 Praterie e fruticeti mediterranei;

Segnalazioni: Natura in Puglia, Sito Corine.

Problemi di salvaguardia:

Messa a coltura dei salicornieti (Salina Grande);

Alterazione del regime idrico;

Cementificazione argini;

Abbandono di rifiuti;

Pressione antropica;

Bracconaggio (Invaso Pappadai, Palude la Vela).

Proposta di tutela:

Parco naturale regionale.



Consiglio Regionale della Puglia

6

Iniziative possibili:

Sviluppo sostenibile delle attività primarie della molluschicoltura e dell'agricoltura;

Ripristini naturalistici e del paesaggio, sistemazioni idraulico-forestali, disinquinamento e bonifiche;

Attività di turismo scientifico, naturalistico, culturale-archeologico ed antropologico;

Visite guidate ai luoghi di allevamento dei mitili e delle ostriche, immersioni alle sorgenti sottomarine; escursioni a piedi ed a cavallo lungo i sentieri storici e le Masserie del Mar Piccolo.



Consiglio Regionale della Puglia

7

E' estratto del verbale della seduta del 05 novembre 2019 ed è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Giuseppe Longo)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)